



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI REVISIONE CONTABILE VOLONTARIA DEL BILANCIO AL 31/12/2013
PER LA FONDAZIONE
“ ISTITUTO SAN RAFFAELE-G.GIGLIO DI CEFALU’ ”

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del servizio di revisione contabile volontaria del bilancio da svolgere per la Fondazione “Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù”, alla data del 31/12/2013.

ART. 2 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, di cui all’art. 82 del D. Lgs 163/06, in funzione delle offerte ritenute conformi a quanto richiesto.

ART. 3 - DESCRIZIONE E MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si precisa che la revisione legale dei conti, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e per Statuto interno, è conferita al Collegio Sindacale della Fondazione, responsabile ai fini di quanto stabilito per legge. L’incarico conferito non comprenderà, quindi, la verifica della regolare tenuta della contabilità nel corso dell’esercizio.

Gli incaricati della Società di revisione dovranno:

- a) raccogliere le informazioni contabili derivanti dai processi interni;
- b) determinare le aree di rischio connesse alle procedure di controllo interno;
- c) Effettuare controlli procedurali ed effettuare sondaggi volti alla verifica del corretto svolgimento delle operazioni aziendali;
- d) Determinare l’ampiezza e la natura delle verifiche da effettuarsi sulla base delle esigenze della Fondazione;
- e) Verifica e controllo fisico a campione delle rimanenze di magazzino, a seguito di inventario effettuato al 31/12/2013 dal personale della Fondazione, con conseguente relazione finale sui dati rilevati;
- f) Sulla bozza di bilancio elaborata dai Servizi della Fondazione, analizzare i dati attraverso i controlli sulle poste di Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché esaminare la Nota Integrativa e ulteriori documenti, al fine di verificare l’ottemperanza ai requisiti indicati sul tema dal Codice Civile e dalla normativa di settore;
- g) Seguire i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, raccomandati dalla CONSOB, e comunque i principi di revisione comunitari di cui alla Direttiva 2006/43/CE;

L’analisi, la verifica ed il controllo dovranno essere effettuate a campione, sulle voci ritenute rappresentative, anche in base al grado di affidabilità del sistema di controllo interno.

Verrà definito un piano di incontri con il Collegio Sindacale della Fondazione, allo scopo di aggiornare reciprocamente la propria attività e scambiare informazioni utili per i controlli di rispettiva competenza. Il Collegio Sindacale fornirà tutti i dati necessari sui risultati delle attività di vigilanza, sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di “corretta amministrazione”.

Se, nel corso dell’intervento, dovessero emergere elementi significativi, la Società di revisione dovrà emettere apposita nota di commenti con la quale dovranno essere segnalati agli organi della Fondazione ed al Collegio Sindacale eventuali aspetti di rilievo del lavoro di revisione in atto.



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Dovranno essere rispettate dalla Società di revisione tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs 21/11/2007, n. 231 relativo alle normative antiriciclaggio e antiterrorismo. Conseguentemente, la Fondazione fornirà tutte le informazioni e documentazioni al fine di adempiere ai suddetti obblighi.

Al termine del lavoro di revisione la Società di revisione dovrà emettere una relazione che contenga il giudizio sul Bilancio della Fondazione al 31/12/2013.

La relazione dovrà rispettare quanto raccomandato dalla CONSOB con comunicazione n. 99088450 del 01/12/1999 (o da successive comunicazioni emanate sull'argomento).

La relazione sul bilancio d'esercizio 2013, emessa al termine del lavoro di revisione, dovrà essere resa immediatamente disponibile, e comunque entro 10 giorni antecedenti la data dell'assemblea che approverà il bilancio oggetto di revisione. Il rispetto del termine anzidetto è da considerarsi essenziale.

Al termine delle verifiche verrà rilasciata la relativa "Lettera di Attestazione".

ART. 4 - PERSONALE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La Società di revisione, per l'esecuzione del servizio di che trattasi presso i locali della Fondazione, dovrà avvalersi di proprio personale qualificato, che operi sotto la sua responsabilità, adeguato per numero e qualifica professionale ed idoneo al servizio, nei limiti minimi di seguito richiesti:

Composizione minima team (allegare ciascun curriculum nella documentazione amministrativa):

- Almeno n. 1 Revisore esperto quale Responsabile di Progetto;
- Almeno n. 2 Assistenti esperti.

Per le suddette figure dovranno sussistere le competenze ed i requisiti professionali previsti dalla legge per il Servizio che si va ad affidare.

La Società dovrà applicare, nei confronti del proprio personale, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL applicabili alla data del contratto.

La Società è comunque responsabile di tutti i danni arrecati a persone, cose e a terzi in genere, per fatti propri dei suoi dipendenti/collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti col contratto, sollevando la Fondazione da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta € 30.000,00 Iva 22% esclusa (incluse spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, quali viaggi, spese permanenza fuori sede, segreteria, telefono, ecc., a totale carico della ditta che nulla avrà a pretendere dalla Fondazione).

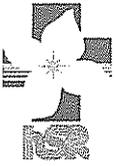
ART. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte del servizio oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso, l'incameramento della polizza definitiva e del risarcimento degli eventuali danni.

ART. 7 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Questa Fondazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte di questa Fondazione;



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

- Nel caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- Nel caso dell'eventuale rinvio a giudizio, nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;
- Interruzione del servizio;
- Perdita dei requisiti soggettivi in capo al soggetto affidatario, che non consentono il regolare prosieguo del servizio;
- Inadempienze degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi;

La risoluzione dal contratto per cause imputabili alla Società di revisione comporterà l'incameramento della polizza fideiussoria emessa a garanzia del corretto svolgimento del servizio, salvo il risarcimento per maggiore danno.

Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile la Fondazione ha la facoltà di recedere dal contratto anche in corso d'opera, salvo indennizzo nei confronti della Società per l'eventuale lavoro già svolto.

ART. 8 - RISERVATEZZA DEI DATI

I dati e le notizie di cui la Società di revisione verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio sono segreti e riservati e dovranno essere utilizzati limitatamente in funzione dell'incarico ricevuto.

ART. 9 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia la competenza è del Foro di Termini Imerese.

ART. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Renato Saverino. Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Dott. Giovanni Lo Bue, del Servizio Amministrazione Contabilità e Bilancio.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Renato Saverino